**Sviluppare e valutare le competenze in lingua straniera**

Le competenze non si vedono. Per valutarle si devono osservare le prestazioni che consentono alle competenze di manifestarsi. Nel caso di competenze linguistico-comunicative è scontato che le prestazioni vengano date in un contesto. Nella nostra società multilingue l’uso della lingua straniera implica anche una dimensione interculturale. Per valutare la competenza plurilingue e interculturale occorre quindi osservare come essa si esprime in un contesto reale. Ciò richiede che agli apprendenti si propongano compiti che li inducano ad agire come farebbero nella vita reale, con vincoli reali o quanto meno realistici.

Questo articolo è stato pubblicato nel numero 1/2011 della rivista *lend*.

In esso si fa esplicito riferimento alle competenze chiave per l’apprendimento permanente che erano state proposte nel 2006 in una raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio e sono state rilanciate con modifiche nel 2018.

**Fremdsprachliche Kompetenzen entwickeln und bewerten**

Kompetenzen kann man nicht mit bloßem Auge sehen. Um Kompetenzen zu bewerten, muss man die Leistungen beobachten, die sie erkennen lassen. Bei sprachlich-kommunikativen Kompetenzen ist ein Kontext vorausgesetzt, in dem die Leistungen zum Ausdruck kommen. In unserer mehrsprachigen Gesellschaft haben die sprachlich-kommunikativen Kompetenzen in einer Fremdsprache eine interkulturelle Dimension. Mehrsprachige und interkulturelle Kompetenzen kann man nur bewerten, wenn man Leistungen in einem realen Kontext beobachtet. Zu diesem Zweck müssen den Lernenden passende Aufgaben gestellt werden. Denn die Lernenden müssen so handeln können, wie sie es in Wirklichkeit tun würden, d. h. unter realen oder zumindest realistischen Bedingungen.

Dieser Beitrag ist in Heft 1/2011 der Zeitschrift *lend* veröffentlicht worden.

Im Artikel bezieht man sich ausdrücklich auf die vom Rat der Europäischen Union 2006 empfohlenen Schüsselkompetenzen, die 2018 in etwas abgeänderter Form erneuert wurden.